
Minori e famiglie vulnerabili: Sos Villaggi dei Bambini, “nel 2022 circa 23.000 beneficiari raggiunti in Italia e in 111 Paesi del mondo”

Nel 2022, l'azione di Sos Villaggi dei Bambini a favore di minorenni e delle famiglie vulnerabili ha raggiunto numeri consistenti: “Circa 23.000 beneficiari raggiunti in Italia e in 111 Paesi del mondo, attraverso 410 Programmi e Villaggi Sos e 1.998 progetti e servizi. Oltre 47.000 persone raggiunte attraverso le attività di Advocacy per dare voce ai diritti dei minorenni accolti fuori famiglia”. È questo quanto emerge dall'ultimo Report Accoglienza (2018- 2022) realizzato da Sos Villaggi dei Bambini, che raccoglie e analizza, attraverso un applicativo contenente informazioni quali-quantitative comparabili con quelle rilevate nei sistemi di rilevazione nazionali, dagli organi governativi competenti, i dati degli accolti nei propri Programmi: bambini, ragazzi e mamme con i propri figli. Al 31 dicembre 2020 l'accoglienza residenziale in Italia conta stabilmente 25-26mila beneficiari di minore età - di cui 13.408 accolti nei servizi residenziali per minorenni, allontanati dalla famiglia di origine a scopo di tutela e protezione, e 12.815 in affidamento familiare (i dati non includono i minori stranieri non accompagnati-Msna). Mentre il triennio 2018-2020 conferma una diminuzione nel numero di minorenni accolti nei servizi residenziali (nel 2019 erano 14.053 e 13.992 nel 2018), si rileva una crescente presenza di minorenni migranti e Msna: più di 1 minorenne su 3 è di cittadinanza straniera, un valore doppio rispetto all'incidenza rilevata nel 1998 (18%). Le regioni in cui si registrano i valori più alti del tasso di accoglienza residenziale sono Liguria, con valori prossimi al 3 per mille, seguita da Molise, Sicilia e Puglia, mentre quelle in cui si registra un tasso più basso di accoglienza in strutture residenziali sono Valle d'Aosta, Marche, Umbria e Calabria con valori inferiori all'1 per mille¹. Al termine del 2022, secondo il Report Accoglienza, “i beneficiari dei servizi di accoglienza residenziale dei Villaggi Sos rappresentano una quota più che significativa (1,4%) rispetto a quella assicurata dalle altre comunità presenti nel nostro Paese”. L'incidenza del dato relativo ai bambini e ragazzi stranieri (34%) è in linea con quello nazionale, “pari a poco meno di 1 accolto su 3 e non sembra subire variazioni imputabili allo scoppio del conflitto in Ucraina, che ha visto Sos Villaggi dei Bambini attivarsi principalmente per l'accoglienza di famiglie e il ricongiungimento con adulti di riferimento ucraini”. Tuttavia, nello stesso periodo, “si registra un'inversione di tendenza importante: il progressivo calo del numero di minorenni accolti a fronte di una crescita del numero di ospiti del Programma Mamma e Bambino”. “Il dato sembra evidenziare, da una parte, la tendenza dei Tribunali per minorenni ad accogliere congiuntamente i nuclei mamma con bambino e rafforzare, ove necessario, le competenze genitoriali, dall'altra, riflette l'incremento del numero delle richieste che è coinciso con il periodo pandemico e l'aumento dei casi di violenza domestica e assistita da parte dei bambini”, sostiene Samantha Tedesco, responsabile Programmi e Advocacy di Sos Villaggi dei Bambini.

Gigliola Alfaro